

COMUNE DI MELZO Codice n. 11030	Organo C.C.	Numero 16	Data 29/06/2020
--	------------------------------	--------------	--------------------

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020.

.....
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza **ordinaria** di – seduta pubblica
.....

L'anno **2020** addì **29** del mese di **Giugno** alle ore **21.00** e seguenti, nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
1. ANDREONI MAURO	SI	12. MOIZO FEDERICO	SI
2. BANFI VERONICA	SI	13. MOSCONI LUCA	SI
3. BARGIGIA ERNESTO	SI	14. PALERMO FILOMENA AUR.	NO
4. BERTOCCHI MARIO	SI	15. PALILLA STEFANO	SI
5. BOMBELLI SILVIA	SI	16. SOMMARIVA GIORGIO	SI
6. CAMERLENGO ANTONIO	SI	17. TUSI GIACOMO	SI
7. CANOVA PAOLA MARIA PIA	SI		
8. DANESI ENRICO	SI		
9. FUSE' ANTONIO	SI		
10. LUPPINO FRANCESCO	SI		
11. MADEO ERNESTO	SI		

Totale presenti 16
Totale assenti 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale **TUSI GIACOMO**, il quale dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **LATELA Dott.ssa Priscilla Lidia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
SERVIZIO Entrate

OGGETTO:IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020.

Relaziona in merito all'argomento l'Assessore Forloni.

Intervengono successivamente i Consiglieri nel relativo dibattito.

Gli interventi di cui sopra sono integralmente riportati nel verbale di trascrizione conservato agli atti di ufficio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge di bilancio 2020 che prevede l'abolizione dell'Imposta Municipale Unica (I.U.C.), ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI), e la nuova disciplina relativa all'Imposta municipale propria di cui ai relativi commi da 739 a 783;

Considerato che l'art. 1 della legge di bilancio 2020, in tema di Imposta Municipale Propria, individua le seguenti aliquote:

c. 748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento

c. 750. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

c. 751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

c. 752. L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

c. 753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

c. 754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Preso atto di quanto disposto dal c 755 dell'art. 1 della Legge 160/2019:

c. 755 a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1 L. 208/2015, i comuni con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare ai sensi del c. 779 pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del c. 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al c. 754 sino all'11,4 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al c. 677 dell'art. 1 della L..

147/2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al c. 28 dell'art. 1 L. 208/2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Dato atto che il Comune di Melzo, con delibera C.C. n. 40/2015, come rettificata dalla delibera C.C. n. 64/2015 a seguito di rilievo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato la maggiorazione dello 0,80 dell'aliquota IMU, maggiorazione confermata fino all'annualità 2019, rispettivamente con le delibere C.C. n. 11/2016, Commissario Straordinario con i poteri del C.C: n. 8/2017, n. 33/2017, n. 52/2018, esecutive ai sensi di legge;

Dato atto delle esenzioni, assimilazioni, agevolazioni e riduzioni previste dalla L. 160/2019 nonché dal Regolamento IMU 2020, in approvazione nella odierna seduta;

Dato atto, altresì, di quanto previsto dal c. 749 della citata legge di bilancio, ovvero:

749. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Rilevato che, a seguito dell'abolizione della IUC disposta dalla già citata L. 160/2019, la delibera C.C. n. 46/2019 di approvazione aliquote detrazioni IMU/TASI, adottata ai sensi della normativa allora vigente, è da intendersi revocata dalla presente;

Ritenuto opportuno, garantendo invarianza di gettito rispetto all'anno 2019, prevedere le aliquote e le detrazioni IMU 2020, ivi inclusa la maggiorazione di cui al c. 755 dell'art. 1 della L. 160/2019, come indicate nel seguente prospetto:

Abitazione principale A1, A8, A9	5,2 per mille	Detrazione € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	
Fabbricati costruiti dall'impresa costruttrice e destinati alla vendita	2,5 per mille	
terreni agricoli (non condotti da CD e IAP)	8,9 per mille	
immobili cat. D	11,4 per mille	
altri immobili	11,4 per mille	
immobili locati a canone concordato (art. 2 c. 3 L. 431/98) – da ridurre del 25% (c. 760 art. 1 L. 160/2019))	11 per mille	

Atteso che ai sensi del comma 767 dell'art. 1 della L. 160/2019 le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine perentorio del 28 ottobre dello stesso anno;

Richiamati:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate, anche di natura tributaria;

- l'art. 107 c. 2 del D.L. che stabilisce:

2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge.

- l'art. 138 del D.L. 34/2020 "Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020", che prevede:

1. Sono abrogati il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il comma 779 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- l'art. 53 - comma 16 - della Legge n. 388 del 23.12.2000, come sostituito dall'art. 27 - comma 8 - della Legge n. 448/2001, e l'art. 1 - comma 169 - della legge n. 296 del 27.12.2006, che stabiliscono che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che il presente atto comporta riflessi contabili riferiti al gettito dell'IMU, aderenti con gli stanziamenti di bilancio, come da variazione posta in discussione nella seduta odierna;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – TUEL – in ordine alla regolarità tecnica e contabile, allegati al presente provvedimento.

Si pone quindi in votazione la presente proposta di deliberazione che consegue il seguente risultato:

Presenti: n. 16

Astenuti: n.//

Contrari: n. 6 (LN, PD –Melzo nel cuore, Movim.5 Stelle, FI, Cambiamo con Toti)

Favorevoli: n.10 (Insieme per Melzo, Liste Civiche per Melzo)

Si procede quindi alla votazione in ordine all'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, che consegue l'**UNANIMITA'**.

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante del presente atto;

1. Di approvare le aliquote e le detrazioni IMU 2020, ivi inclusa la maggiorazione di cui al c. 755 dell'art. 1 della l. 160/2019, come riportate nel seguente prospetto:

Abitazione principale A1, A8, A9	5,2 per mille	Detrazione €. 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	

Fabbricati costruiti dall'impresa costruttrice e destinati alla vendita	2,5 per mille
terreni agricoli (non condotti da CD e IAP)	8,9 per mille
immobili cat. D	11,4 per mille
altri immobili	11,4 per mille
immobili locati a canone concordato (art. 2 c. 3 L. 431/98) – da ridurre del 25% (c. 760 art. 1 L. 160/2019)	11 per mille

1. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 28 ottobre , come previsto dal c. 767 dell'art. 1 della L. 160/2019;
 2. Di dare atto che il presente atto comporta riflessi contabili riferiti al gettito dell'IMU, aderenti con gli stanziamenti di bilancio, come da variazione posta in discussione nella seduta odierna;
 3. Di revocare la delibera C.C. n. 46/2019, poiché adottata ai sensi di normativa abrogata dalla L. 160/2019;
 4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.
- 1.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 21**

Ufficio Proponente: **Entrate**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Entrate)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis comma 1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/06/2020

Il Responsabile di Settore

MariaCristina Gioia

Parere Contabile

RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/06/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

MariaCristina Gioia

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
TUSI GIACOMO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
LATELA Dott.ssa Priscilla Lidia**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Verrà pubblicata all'Albo Comunale per 15 giorni consecutivi

dal 02/07/2020 al 17/07/2020

Dalla Residenza Municipale, addì **30/06/2020**

**IL SEGRETARIO GENERALE
LATELA Dott.ssa Priscilla Lidia**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio a norma di legge ed **E' DIVENUTA ESECUTIVA** in data **13/07/2020** ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n° 267 del 18.08.2000.

Melzo, li

IL SEGRETARIO GENERALE